

Anteprima della sessione del 21-24 novembre 2016, Strasburgo

[17-11-2016 - 18:37]

Unione europea per la difesa: i deputati solleciteranno i Paesi UE a creare forze multinazionali	3
Nel progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e votato martedì, si afferma che l'UE dovrebbe affrontare il deterioramento della sicurezza all'interno e attorno all'UE, aiutando le sue forze armate a lavorare meglio insieme, come primo passo nella costruzione di una politica di difesa comune.	
Come contrastare la propaganda anti UE di Russia e ISIS	4
Nella risoluzione che sarà discussa martedì e votata mercoledì, si invita l'UE a rispondere alla guerra dell'informazione da parte della Russia e delle organizzazioni terroristiche islamiche con messaggi positivi, con la sensibilizzazione e l'alfabetizzazione mediatica.	
Nuovi limiti contro l'inquinamento atmosferico	5
Il Parlamento voterà mercoledì le proposte per limiti nazionali più ambiziosi sulle emissioni delle principali sostanze inquinanti, tra cui NOx, particolato e biossido di zolfo, da raggiungere entro il 2030. Tali limiti sono già stati informalmente concordati con la Presidenza olandese del Consiglio. L'inquinamento atmosferico provoca circa 400 mila morti premature all'anno nell'UE.	
Relazioni UE-Turchia: quale futuro?	6
In un dibattito con il capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, previsto per martedì pomeriggio, i deputati potrebbero domandare la sospensione dei negoziati di adesione all'UE o richiedere requisiti aggiuntivi alla Turchia. Il tentativo di colpo di Stato del 15 luglio e il deterioramento della democrazia avvenuto nel paese hanno complicato le relazioni UE-Turchia. Una risoluzione sarà posta in votazione giovedì.	
Dibattito con Mario Draghi su crescita ridotta e futuro incerto	7
I deputati discuteranno lunedì sera con Mario Draghi, Presidente della Banca centrale europea (BCE), la scarsa crescita nella zona euro, geograficamente non uniforme, i tassi di inflazione bassi e la mancanza di investimenti nell'economia reale, nel contesto dell'uscita del Regno Unito dall'UE e dell'incertezza nelle prospettive economiche. Una risoluzione sarà votata martedì.	
Priorità economiche dell'UE per il 2017: dibattito con il commissario Valdis Dombrovskis	8
Nel dibattito di giovedì con il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis, i deputati dovrebbero sollecitare la Commissione a dare priorità agli investimenti per l'innovazione, la crescita e la creazione di posti di lavoro, a sostenere le riforme strutturali equilibrate a livello sociale e a incoraggiare le finanze pubbliche responsabili.	
Siria: dibattito con Federica Mogherini	9
I continui ostacoli agli arrivi degli aiuti umanitari in Siria, le segnalazioni che le forze governative si apprestano a lanciare una grande offensiva nella zona est di Aleppo e la recente decisione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea di imporre sanzioni a oltre 18 alti funzionari siriani, saranno discussi con il Capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, nel pomeriggio di martedì. Una risoluzione sarà posta in votazione giovedì a mezzogiorno.	
Evasione fiscale: i deputati sostengono lo scambio automatico di informazioni per monitorare i proprietari di conti correnti	10
Sulla scia dei diversi scandali riguardanti l'evasione fiscale, tra cui le rivelazioni "Panama Papers", il Consiglio e il Parlamento vogliono consentire alle autorità fiscali di tutta Europa di condividere automaticamente le informazioni sui titolari di conti	



Sessioni plenarie

bancari, secondo una proposta in votazione martedì.

Norme sul capitale bancario: i deputati chiedono se l'aggiornamento di "Basilea 3" potrebbe ostacolare il prestito 11

I deputati temono che i requisiti più severi sul capitale bancario proposti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB) possano indebolire la posizione competitiva globale delle banche UE. I deputati interrogheranno mercoledì la Commissione europea su come intenda contribuire al lavoro del CBVB. Una risoluzione sarà posta in votazione mercoledì.

Incarico di Barroso alla Goldman Sachs: dibattito con Emily O'Reilly, Mediatore europeo 12

Nel progetto di risoluzione sulla relazione annuale sulle attività del Mediatore europeo per il 2015, che sarà discusso e posto in votazione giovedì, i deputati esprimono preoccupazione circa la nomina dell'ex Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, a Presidente non esecutivo della Goldman Sachs International. Il Mediatore Emily O'Reilly si unirà ai deputati per il dibattito in Aula.

Premio LUX: l'annuncio del vincitore a Strasburgo 13

Il vincitore della 10° edizione del Premio LUX per il cinema sarà annunciato mercoledì 23 novembre a Strasburgo dal Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, nel corso di una cerimonia in plenaria. I finalisti di quest'anno sono "À peine j'ouvre les yeux/As I open my eyes" (Francia, Tunisia, Belgio, Emirati Arabi Uniti) di Leyla Bouzid, "Ma vie de courgette / My life as a courgette" (Svizzera, Francia) di Claude Barras e "Toni Erdmann" di Maren Ade (Germania, Austria, Romania).

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparITV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Unione europea per la difesa: i deputati solleciteranno i Paesi UE a creare forze multinazionali

Nel progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e votato martedì, si afferma che l'UE dovrebbe affrontare il deterioramento della sicurezza all'interno e attorno all'UE, aiutando le sue forze armate a lavorare meglio insieme, come primo passo nella costruzione di una politica di difesa comune.

Per i deputati, sarebbe necessario destinare il 2% del PIL alla difesa, creare forze multinazionali e un quartiere generale operativo UE per pianificare il comando e il controllo delle operazioni comuni e per consentire all'UE di agire laddove la NATO non sia disposta a farlo.

In una risoluzione distinta che sarà discussa martedì e votata mercoledì, si afferma che la politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) deve essere revisionata radicalmente, per affermare l'autonomia strategica dell'Unione europea.

Si esorta inoltre il Consiglio a istituire un fondo per erogare finanziamenti urgenti per le fasi iniziali delle operazioni militari e suggerisce di lanciare un'operazione PSDC in Iraq incentrata sull'addestramento, per sostenere gli Stati membri coinvolti nella coalizione contro Daesh.

Dibattito: lunedì 21 novembre (UED), martedì 22 novembre (PSDC)

Vote: martedì 22 novembre (UED), mercoledì 23 novembre (PSDC)

Procedura: risoluzioni non legislative

Conferenza stampa: martedì 22 novembre alle 15.00

Hashtag: #EuropeanDefenceUnion #CSDP #defence #EU

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(24/10/2016 - EN\)](#)
- [Progetto di risoluzione sull'Unione europea della difesa](#)
- [Progetto di risoluzione sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune](#)
- [Dati personali di Urmas Paet \(ALDE, ET\) - relatore UED](#)
- [Dati personali di Ioan Mircea Pașcu \(S&D, RO\) - relatore PSDC](#)
- [Procedura \(EN/FR\) - UED](#)
- [Procedura \(EN/FR\) - PSDC](#)
- [Note sintetiche sulla politica di sicurezza e di difesa comune UE \(settembre 2016\)](#)

Sessioni plenarie

Come contrastare la propaganda anti UE di Russia e ISIS

Nella risoluzione che sarà discussa martedì e votata mercoledì, si invita l'UE a rispondere alla guerra dell'informazione da parte della Russia e delle organizzazioni terroristiche islamiche con messaggi positivi, con la sensibilizzazione e l'alfabetizzazione mediatica.

L'UE è esposta a una crescente pressione nel far fronte alle campagne di disinformazione e di propaganda da parte di Paesi come la Russia e di attori non statali come ISIS/Daesh, Al-Qaeda e altri gruppi terroristici jihadisti che promuovono la violenza e utilizzano pseudo-agenzie e internet troll per sfidare i valori democratici e dividere l'Europa.

Dibattito: lunedì 21 novembre

Votazione: mercoledì 23 novembre

Conferenza stampa: mercoledì 23 novembre alle 15.00 (tbc)

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #StratCom #Russia #ISIS

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(10/10/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione strategica dell'UE per contrastare la propaganda nei suoi confronti da parte di terzi](#)
- [Dati personali della relatrice Anna Fotyga \(ECR, PL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio del PE sulla comunicazione strategica a livello UE \(maggio 2016\) \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - nota di approfondimento sulla guerra dell'informazione della Russia \(ottobre 2016\) \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Nuovi limiti contro l'inquinamento atmosferico

Il Parlamento voterà mercoledì le proposte per limiti nazionali più ambiziosi sulle emissioni delle principali sostanze inquinanti, tra cui NOx, particolato e biossido di zolfo, da raggiungere entro il 2030. Tali limiti sono già stati informalmente concordati con la Presidenza olandese del Consiglio. L'inquinamento atmosferico provoca circa 400 mila morti premature all'anno nell'UE.

Nella nuova normativa si stabiliscono gli impegni nazionali per la riduzione delle emissioni di biossido di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH₃) e particolato fine (inferiore a un diametro di 2,5 micrometri). Le fonti principali derivano dai trasporti, dal riscaldamento, dall'industria e dall'agricoltura.

Tali proposte potrebbero ridurre l'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute di circa il 50% entro il 2030.

Contesto

Nel 2010, l'inquinamento atmosferico ha provocato oltre 400 mila morti premature nell'UE ed esposto oltre il 62% del territorio UE all'eutrofizzazione, incluso il 71% degli ecosistemi di Natura 2000. I suoi costi totali esterni variano dai 330 ai 940 miliardi di euro all'anno e includono i danni economici diretti, pari a 15 miliardi di euro per i giorni lavorativi persi, a 4 miliardi di euro per le spese sanitarie, a 3 miliardi di euro per la perdita di resa delle colture e a 1 miliardo di euro per i danni agli edifici (dati della Commissione europea).

Il mancato rispetto delle norme vigenti sulla qualità dell'aria e dei nuovi obblighi internazionali dell'UE nel quadro del protocollo di Göteborg impediscono una migliore protezione dell'ambiente e dei cittadini UE. Le aree non conformi agli standard PM10 e NO₂ rappresentano, rispettivamente, il 32% e il 24% del territorio UE e 40 milioni di cittadini sono tuttora esposti a livelli di PM10 superiori ai limiti UE.

Dibattito: mercoledì 23 novembre

Votazione: mercoledì 23 novembre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Hashtag: #AirQuality #emissions #NOx

Per maggiori informazioni

- [Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici](#)
- [Comunicato stampa dopo l'accordo con il Consiglio \(01/07/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Julie Girling \(ECR, UK\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Limiti nazionali di emissioni per gli inquinanti atmosferici \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Relazioni UE-Turchia: quale futuro?

In un dibattito con il capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, previsto per martedì pomeriggio, i deputati potrebbero domandare la sospensione dei negoziati di adesione all'UE o richiedere requisiti aggiuntivi alla Turchia. Il tentativo di colpo di Stato del 15 luglio e il deterioramento della democrazia avvenuto nel paese hanno complicato le relazioni UE-Turchia. Una risoluzione sarà posta in votazione giovedì.

Mercoledì 16 novembre, [il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz ha annunciato il rinvio della visita del PE in Turchia.](#)

Contesto

I negoziati di adesione all'UE della Turchia sono iniziati ad ottobre 2005. Su 35 capitoli dell'acquis comunitario necessari per completare il processo di adesione, 16 sono stati aperti e 1 chiuso (scienza e ricerca).

Dibattito: martedì 22 novembre

Votazione: giovedì 24 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #Turkey

Per maggiori informazioni

- [Dati personali della relatrice per la Turchia Kati Piri \(S&D, NL\)](#)
- [Comunicato stampa - i deputati chiedono una stampa turca libera \(27/10/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa - La revoca dell'immunità ai 138 deputati turchi mina lo Stato di diritto \(08/06/2016\)](#)
- [Articolo - UE-Turchia: maggiore dialogo e cooperazione \(02/09/2016\) \(EN\)](#)
- [Dichiarazione congiunta del Presidente della commissione per gli affari esteri Elmar Brok e della relatrice per la Turchia Kati Piri \(19/07/2016\) \(EN\)](#)
- [Politica di allargamento della Commissione - Turchia \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Dibattito con Mario Draghi su crescita ridotta e futuro incerto

I deputati discuteranno lunedì sera con Mario Draghi, Presidente della Banca centrale europea (BCE), la scarsa crescita nella zona euro, geograficamente non uniforme, i tassi di inflazione bassi e la mancanza di investimenti nell'economia reale, nel contesto dell'uscita del Regno Unito dall'UE e dell'incertezza nelle prospettive economiche. Una risoluzione sarà votata martedì.

I deputati si dicono inoltre preoccupati che la politica della BCE non stia incentivando le banche, che ricevono liquidità da parte della Banca centrale, a effettuare prestiti all'economia reale, poiché consente loro di prendere in prestito denaro a tassi negativi senza aumentare i loro prestiti alle imprese e alle famiglie nell'area dell'euro.

Per migliorare l'efficacia della politica monetaria unica, si chiede che l'Unione bancaria europea sia attuata pienamente e che si proseguano i lavori per l'Unione dei mercati dei capitali.

Dibattito: lunedì 21 novembre

Votazione: martedì 22 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #ECB @ECB #Draghi

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Ramon Tremosa i Balcells \(ALDE, ES\)](#)
- [EP Think tank: BCE blog](#)

Sessioni plenarie

Priorità economiche dell'UE per il 2017: dibattito con il commissario Valdis Dombrovskis

Nel dibattito di giovedì con il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis, i deputati dovrebbero sollecitare la Commissione a dare priorità agli investimenti per l'innovazione, la crescita e la creazione di posti di lavoro, a sostenere le riforme strutturali equilibrate a livello sociale e a incoraggiare le finanze pubbliche responsabili.

Dombrovskis dovrebbe presentare le priorità economiche dell'UE per il 2017 e riferire in merito al lavoro di coordinamento degli Stati membri sulla politica economica del "semestre europeo".

I deputati accoglieranno con favori gli sforzi compiuti dalla Commissione per semplificare il lavoro del semestre europeo, concentrandosi sui temi economicamente e socialmente più rilevanti, per rendere più facilmente attuabile per gli Stati membri le raccomandazioni per la politica economica. Inoltre, i deputati sottolineeranno che gli Stati membri potrebbero essere maggiormente spinti ad attuare tali raccomandazioni, se chiaramente limitate a un numero ristretto di priorità e se i parlamenti nazionali e le autorità locali sono strettamente coinvolti.

Dibattito: martedì 22 novembre

Procedura: dichiarazione della Commissione seguita da dibattito

Hashtag: #EuropeanSemester @VDombrovskis

Per maggiori informazioni

- [Servizio ricerca del PE: "rinnovamento" del semestre europeo e priorità 2016 \(EN\)](#)
- [Commissione europea: il semestre europeo \(EN\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Alfred Sant \(S&D, MT\)](#)

Sessioni plenarie

Siria: dibattito con Federica Mogherini

I continui ostacoli agli arrivi degli aiuti umanitari in Siria, le segnalazioni che le forze governative si apprestano a lanciare una grande offensiva nella zona est di Aleppo e la recente decisione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea di imporre sanzioni a oltre 18 alti funzionari siriani, saranno discussi con il Capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, nel pomeriggio di martedì. Una risoluzione sarà posta in votazione giovedì a mezzogiorno.

In risposta alla violenta repressione della popolazione civile in Siria, il 14 novembre 2016 il Consiglio dell'Unione europea ha aggiunto 17 ministri e il governatore della Banca centrale della Siria alla lista delle persone oggetto di misure comunitarie restrittive nei confronti del regime siriano, portando così a 234 il numero totale delle persone soggette a divieto di circolazione all'interno dell'UE e al congelamento dei beni.

In una [risoluzione approvata lo scorso mese](#), i deputati hanno esortato tutte le parti implicate nel conflitto siriano, in particolare la Russia e il regime di Assad, a porre fine al bombardamento di civili.

Dall'inizio della guerra civile in Siria, nella primavera del 2011, si sono registrate oltre 300.000 morti e più di 6,5 milioni di siriani, tra cui 2,8 milioni di bambini, sono stati sfollati all'interno del Paese. Secondo l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati si tratta della più grande popolazione di sfollati nel mondo.

Dibattito: martedì 22 novembre

Votazione: giovedì 24 novembre

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza seguita da risoluzione

Hashtag: #Syria @FedericaMog

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa sulla risoluzione del PE sulla Siria \(06.10.2016\)](#)
- [Comunicato stampa del Consiglio: "Siria: L'UE aggiunge 17 ministri e il governatore della Banca centrale all'elenco delle sanzioni" \(14.11.2016\)](#)
- [Conclusioni del Consiglio sulla Siria \(17.10.2016\)](#)
- [Servizio ricerca del PE - Nota sul conflitto siriano \(gennaio 2016 - EN\)](#)
- [Video e foto più recenti](#)

Sessioni plenarie

Evasione fiscale: i deputati sostengono lo scambio automatico di informazioni per monitorare i proprietari di conti correnti

Sulla scia dei diversi scandali riguardanti l'evasione fiscale, tra cui le rivelazioni "Panama Papers", il Consiglio e il Parlamento vogliono consentire alle autorità fiscali di tutta Europa di condividere automaticamente le informazioni sui titolari di conti bancari, secondo una proposta in votazione martedì.

La proposta legislativa permetterebbe e obbligherebbe le autorità fiscali con responsabilità di antiriciclaggio in qualsiasi paese dell'UE a condividere automaticamente informazioni quali ad esempio conti correnti bancari, interessi attivi e dividendi, con le loro controparti degli altri Stati membri.

Nel progetto di testo si afferma che i collegamenti tra il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo, la criminalità organizzata e l'evasione fiscale mettono in evidenza la necessità di una stretta cooperazione e di coordinamento tra i Paesi UE.

L'aggiornamento della direttiva 2011/16/UE è stato presentato dalla Commissione nel luglio 2016 e approvato dagli Stati membri nel mese di settembre. Il voto del Parlamento permetterebbe l'entrata in vigore immediata dell'aggiornamento, da attuare entro il 2017 dagli Stati membri.

Dibattito: martedì 22 novembre

Votazione: martedì 22 novembre

Procedura: consultazione (legislazione)

Hashtag: #monerylaundering #taxevasion

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(08/11/2016\) \(EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Emmanuel Maurel \(S&D, FR\)](#)
- [Attualità - Accordi fiscali](#)

Sessioni plenarie

Norme sul capitale bancario: i deputati chiedono se l'aggiornamento di "Basilea 3" potrebbe ostacolare il prestito

I deputati temono che i requisiti più severi sul capitale bancario proposti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB) possano indebolire la posizione competitiva globale delle banche UE. I deputati interrogheranno mercoledì la Commissione europea su come intenda contribuire al lavoro del CBVB. Una risoluzione sarà posta in votazione mercoledì.

I deputati temono che il capitale aggiuntivo che le banche dovrebbero mettere da parte, in base alle proposte di revisione delle norme patrimoniali bancarie "Basilea 3" (per soddisfare i requisiti "Basilea 4"), possa ridurre la loro capacità di erogare prestiti all'economia reale e indebolirebbe la loro posizione competitiva internazionale. Sottolineano inoltre come eventuali modifiche delle norme dovrebbero tener conto della diversità dei modelli bancari nell'UE e del ruolo chiave che le banche svolgono nel finanziamento dell'economia europea.

Infine, i deputati si aspettano che la Commissione, la Banca centrale europea e l'Autorità bancaria europea si impegnino nel lavoro del CBVB e forniscano al Parlamento aggiornamenti trasparenti e completi.

Dibattito: lunedì 21 novembre

Votazione: mercoledì 23 novembre

Procedura: interrogazione orale alla Commissione seguita da risoluzione

Hashtag: #BaselIII, #BaselIV, #capitalrequirements

Per maggiori informazioni

- [Interrogazione orale alla Commissione: Conclusione dell'accordo di Basilea III](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Comitato di Basilea sulla supervisione bancaria \(CBVB\) EN](#)

Sessioni plenarie

Incarico di Barroso alla Goldman Sachs: dibattito con Emily O'Reilly, Mediatore europeo

Nel progetto di risoluzione sulla relazione annuale sulle attività del Mediatore europeo per il 2015, che sarà discusso e posto in votazione giovedì, i deputati esprimono preoccupazione circa la nomina dell'ex Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, a Presidente non esecutivo della Goldman Sachs International. Il Mediatore Emily O'Reilly si unirà ai deputati per il dibattito in Aula.

Nella risoluzione i deputati accolgono con favore la prosecuzione delle indagini del Mediatore per i casi di "revolving doors" della Commissione.

Visto il recente [parere consultivo](#) della commissione ad hoc sull'etica della Commissione, l'attuale Codice di condotta dei Commissari e la preoccupazione pubblica persistente sulla decisione di Barroso di accettare un incarico prestigioso all'interno di Goldman Sachs, il Mediatore UE sta attualmente valutando i prossimi passi - inclusa una possibile indagine - da intraprendere per questa importante questione.

Contesto

Il Mediatore europeo svolge indagini su casi di cattiva amministrazione nelle istituzioni e negli organi dell'Unione europea. Emily O'Reilly (Irlanda) è stata rieletta Mediatore europeo dal Parlamento il 16 dicembre 2014, nel corso della sessione plenaria di Strasburgo.

Dibattito: giovedì 24 novembre

Votazione: giovedì 24 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: @EUombudsman #Barroso

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla relazione annuale concernente le attività del Mediatore europeo nel 2015](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(09.11.2016 - EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Notis Marias \(ECR, GR\)](#)
- [Procedura \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)
- [Sito web del Mediatore europeo](#)
- [Relazione annuale sulle attività del Mediatore nel 2015](#)

Sessioni plenarie

Premio LUX: l'annuncio del vincitore a Strasburgo

Il vincitore della 10° edizione del Premio LUX per il cinema sarà annunciato mercoledì 23 novembre a Strasburgo dal Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, nel corso di una cerimonia in plenaria. I finalisti di quest'anno sono "À peine j'ouvre les yeux/As I open my eyes" (Francia, Tunisia, Belgio, Emirati Arabi Uniti) di Leyla Bouzid, "Ma vie de courgette / My life as a courgette" (Svizzera, Francia) di Claude Barras e "Toni Erdmann" di Maren Ade (Germania, Austria, Romania).

Il Parlamento europeo ha sostenuto i costi per la sottotitolazione dei tre film finalisti in tutte e 24 le lingue ufficiali dell'UE. Il vincitore sarà deciso in base ai voti dei deputati. Inoltre, il film vincitore sarà adattato alle visioni per non udenti e non vedenti e riceverà sostegno per la promozione internazionale.

Sempre mercoledì, alle 14.30, si terrà a Strasburgo una conferenza stampa con i registi dei tre film finalisti.

Il Premio Lux è il premio cinematografico del Parlamento europeo per quelle produzioni o coproduzioni europee che mirano a suscitare una riflessione sulle attuali tematiche politiche e sociali, a costruire l'identità europea e a celebrare i valori europei.

Cerimonia di premiazione: mercoledì 23 novembre alle 12.00

Procedura: cerimonia di premiazione

Conferenza stampa: mercoledì 23 novembre alle 14.30

Hashtag: #LuxPrize @LuxPrize

Per maggiori informazioni

- [Pagina web del Premio Lux](#)
- [À Peine J'ouvre les Yeux \(As I Open My Eyes\) di Leyla Bouzid](#)
- [Ma Vie de Courgette \(My Life as a Courgette\) di Claude Barras](#)
- [Toni Erdmann di Maren Ade](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Premio LUX – dieci anni di sostegno al cinema nell'UE \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)